

MANDURIA

La fondazione nata per Chiara Melle dedicherà al sub la sua manifestazione

“Giochiamo per la vita” sceglie De Vizzi



Paolo De Vizzi sarà ospite di onore alla manifestazione "Giochiamo per la vita" dedicata alla ragazza scomparsa

di Angela MARRIGGIO'

A distanza di più di dieci giorni non si sono ancora esauriti, anzi, c'è da credere che andranno ad aumentare, i riconoscimenti che stanno premiando Paolo De Vizzi, il sub manduriano diversamente abile, reduce dal record mondiale di immersione prolungata, che lo ha visto rimanere in acqua per più di trentaquattro ore, due in più rispetto al record fissato da un normodotato.

Il nome del giovane manduriano, rimbalza adesso da un sito internet all'altro, da trasmissioni a giornali e sono davvero tanti quelli che lo reclamano proprio per conferire il giusto

riconoscimento ad un ragazzo e ad uno sportivo che rappresenta un concentrato di passione, impegno, forza di volontà e positiva testardaggine.

Tra questi anche l'associazione "Chiara Melle" di Sava, che quest'anno ha deciso di dedicare a Paolo De Vizzi, alla sua recente impresa ed alla sua storia, la tradizionale serata finale del progetto "Giochiamo per la vita", il torneo di calcetto in memoria di Chiara Melle, la ragazza che da il nome all'associazione e che sei anni fa è mancata a causa di un incidente stradale.

In memoria di Chiara, dei suoi sogni e del suo impegno soprattutto nell'affermazione dei diritti dei minori, sono tan-

ti i progetti che l'associazione ha fino a questo momento realizzato con successo e con positive ed importanti ricadute sul territorio savese e non. Tra questi, il torneo di calcetto, che come ogni anno si svolge nel centro sportivo "Monopoli" sulla strada che da Torricella collega a Lizzano.

Con il progetto l'associazione intende perseguire i valori positivi dello sport ed in particolare dell'attività calcistica, garantendo il rispetto degli ideali sportivi quali lealtà, aggregazione, cooperazione, condivisione che stanno alla base della pratica sportiva, agonistica e non.

In nome di questi ideali, il progetto "Giochiamo per la vi-

ta", che quest'anno arriverà alla sua settima edizione, negli ultimi anni ha sempre ospitato delle personalità significative per il mondo dello sport.

Nel 2010, fu la squadra femminile di calcio a 5 e campione nazionale del Real Statte ad essere ospite d'onore della finale, mentre nel 2011 fu la volta di Demetrio Albertini, campione del Milan e vicepresidente della Federazione italiana giuoco calcio (Figc). Lo scorso anno, in occasione della sesta edizione, a premiare la squadra vincitrice del torneo fu il campione Giacomo Leone, atleta e vincitore nel 1996 della Maratona di New York.

Quest'anno sarà Paolo De Vizzi a prendere parte in quali-

tà di ospite d'onore alla finale, ma non sarà solo, dal momento che con tutta probabilità alla finale prevista per l'8 agosto prossimo, parteciperanno anche alcuni di coloro che hanno seguito passo dopo passo la sua avventura. «Sono onorato e contento che un'associazione come questa abbia pensato a me - ha detto ieri Paolo - alla serata conclusiva del torneo porterò la mia testimonianza e cercherò di ribadire ancora una volta quello che, per me, è il messaggio più importante, che guida tutto ciò che faccio. I limiti che abbiamo e che ci bloccano sono solo quelli nella nostra testa, con la volontà e l'impegno si possono superare».